

Il Consiglio di Stato

Signor
Matteo Pronzini
e cofirmatari
per MPS-POP-Indipendenti
Deputati al Gran Consiglio

INTERPELLANZA 27 novembre 2020

La difficile situazione sui cantieri e la necessità di applicare e controllare le misure di protezione contro la diffusione del Covid 19

Signor deputato,
signore deputate,

con riferimento all'interpellanza del 27 novembre 2020 per la quale ha richiesto la risposta scritta di seguito le risposte del Consiglio di Stato.

Come premessa ci preme ricordare che seguiamo con la massima attenzione l'evoluzione della pandemia di COVID-19 sul suolo nazionale e cantonale. Si cerca di prevederne e anticiparne lo sviluppo con le proiezioni degli specialisti che si fondano sulle tendenze e sui dati scientifici in loro possesso. Un efficace intervento statale impone, infatti, l'emanazione di misure ponderate e mirate in funzione dell'andamento sanitario in un determinato momento.

L'obiettivo è comunque quello di evitare un secondo *lockdown*, ma per scongiurarlo è necessaria una presa di responsabilità di ogni singolo individuo. Le recenti misure adottate dal Consiglio di Stato vanno proprio in questa direzione.

- 1. Il Consiglio di Stato non ritiene opportuno riflettere seriamente a una misura di arresto delle attività sui cantieri, da combinare anche con l'arrivo della stagione invernale: in questo modo si potrebbe stroncare almeno sui posti di lavoro, la diffusione del contagio, tenendo anche conto che molti casi sono "esportati" / "importati" a causa della forte presenza di lavoratori frontalieri in tutto il settore**

No, la chiusura dei cantieri non è ritenuta una misura adeguata all'attuale situazione epidemiologica in Ticino. Inoltre l'importazione/esportazione di contagi è ancora tutta da dimostrare.

2. Il Consiglio di Stato non ritiene opportuno organizzare una futura ripresa dell'attività che permetta di effettuare controlli sistematici sulle misure di protezione e di distanziamento, nonché sulla tracciabilità: un controllo che dovrà essere esercitato dalle autorità sanitarie e dall'ispettorato del lavoro essendosi manifestata la incapacità delle direzioni aziendali a mettere in atto la "loro definizione operativa e la loro esecuzione".

Dai controlli eseguiti sino ad ora dalla SUVA non sono emersi dei problemi particolari nel settore dell'edilizia per quanto riguarda il rispetto delle misure di prevenzione prescritte dall'art. 10 OCovid-19 situazione particolare, ragione per cui il Consiglio di Stato non ritiene giustificata una chiusura di queste attività. Quanto alla questione del tracciamento dei contagi, osserviamo che per i posti di lavoro non accessibili al pubblico, come i cantieri, tale misura non è in ogni caso prevista dall'OCovid-19 situazione particolare in quanto non consiste in una misura di protezione preventiva dei lavoratori.

Nel 2000 è entrata in vigore la direttiva 6508 della Commissione federale di coordinamento sulla per la sicurezza sul lavoro (CFSL), in cui il datore di lavoro deve a titolo generale implementare un sistema di gestione salute e sicurezza che garantisca le misure adeguate in relazione ai pericoli. L'adempimento di questo obbligo legale, nell'ambito che qui ci occupa, è verificato dalla SUVA.

Ovviamente non basta che il datore di lavoro implementi un sistema di gestione salute e sicurezza per prevenire il rischio di contagio da Covid-19. È inoltre necessaria la partecipazione attiva ed il coinvolgimento dei lavoratori, che dovranno anzitutto essere resi sensibili alla problematica, se del caso, adottando un regolamento aziendale che stabilisca disposizioni sulla protezione della salute nel lavoro e sull'ordine e il comportamento dei lavoratori nell'azienda (art. 37 segg. LL).

Per concludere, nel caso ci fossero degli abusi auspichiamo che siano fatte delle segnalazioni nei rispettivi ambiti di competenza. Il Consiglio di Stato non ritiene però necessario, in questo momento, sancire la chiusura di tutti i cantieri per esigenze dovute alla pandemia da Covid-19, ritenuto come la legislazione in materia di salute sul lavoro dispone già di un armamentario sufficiente per prevenire il rischio di contagio.

Vogliate gradire, signor deputato e signore deputate, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Norman Gobbi



Il Cancelliere:

Arnoldo Coduri

